



In collaborazione con



Il grano e il pane: l'agricoltura è in grado di produrre per tutti?



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Angelo Frascarelli
Presidente ISMEA
Università di Perugia

Rimini, 24 agosto 2022

Le domande e le risposte

L'agricoltura sarà in grado di produrre grano e pane per tutti?

Si, ma con due criticità:

- *l'aumento della popolazione mondiale;*
- *gli effetti del cambiamento climatico.*

La strategia dell'agricoltura sarà la produttività o la sostenibilità?
Il cibo o l'ambiente?
L'agricoltura intensiva o il biologico?

Entrambe: produttività e sostenibilità.

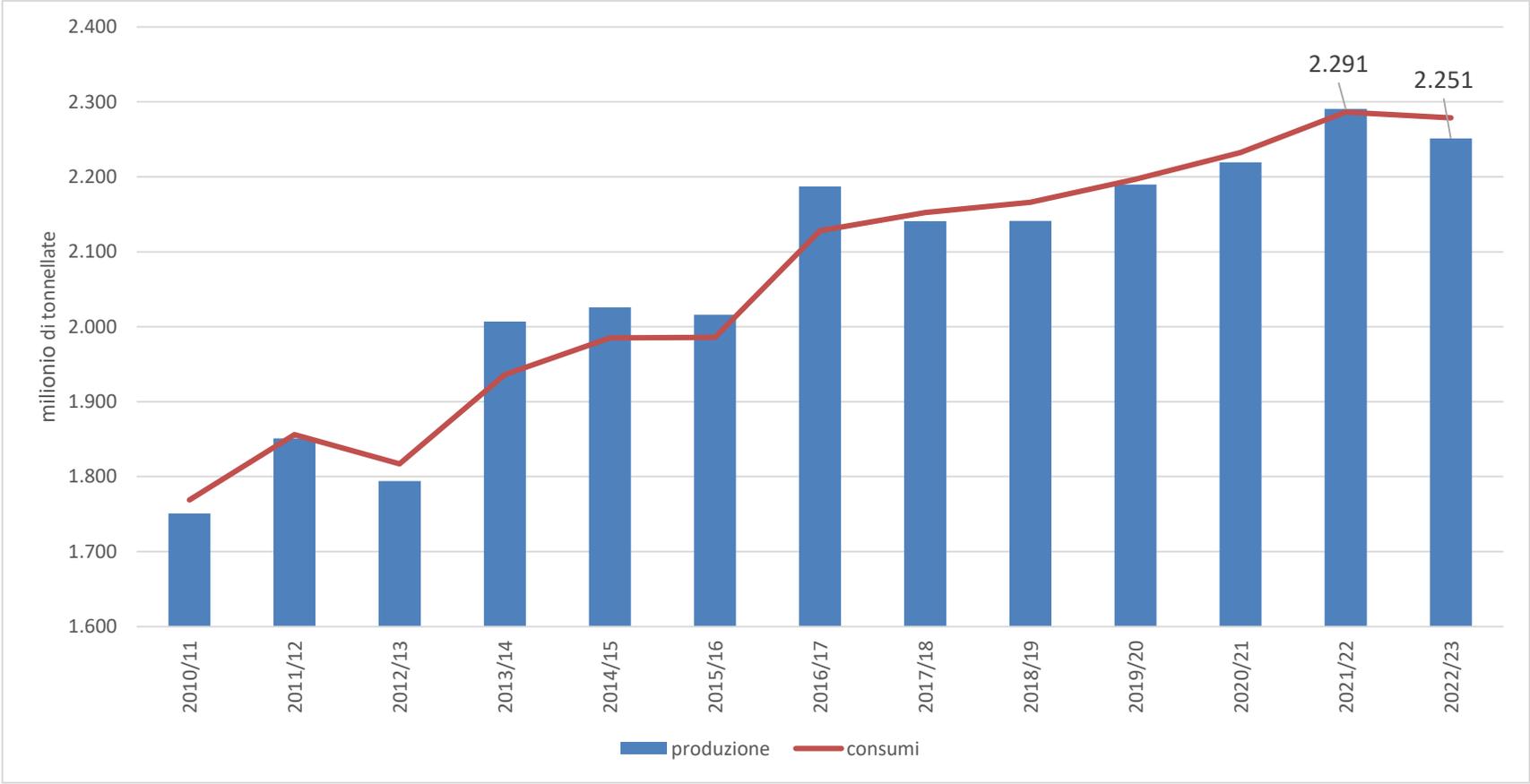
Come?

- *con l'innovazione, come l'uomo ha sempre fatto;*
- *oggi, l'agricoltura smart.*

Prezzi dei cereali dal 2005 al 2022

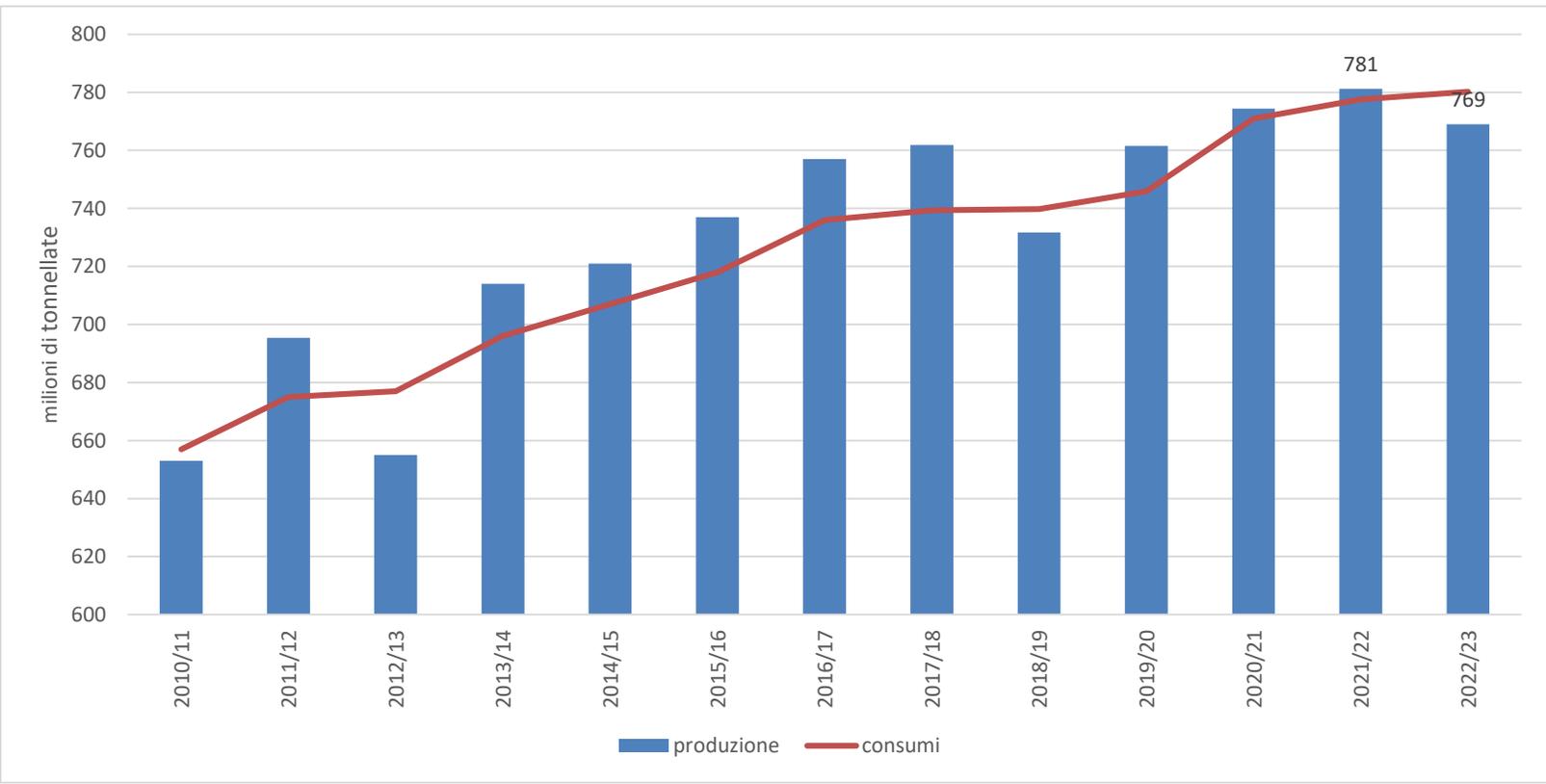


Il bilancio mondiale dei cereali



Consumi mondiali
+31%
(2022/2010)

Il bilancio mondiale del frumento tenero



Consumi mondiali
+20%
(2022/2010)

Frumento tenero: Russia e Ucraina, grandi esportatori

Principali destinazioni di frumento tenero a livello mondiale

Graduatoria	Principali paesi esportatori	Export (000 t) ²	Posizione e quota % dei principali paesi di destinazione ²				
			I	II	III	IV	V
1°	Russia	37.295	Egitto (21%)	Turchia (17%)	Bangladesh (6%)	Azerbaijan (3%)	Sudan (4%)
2°	USA	24.519	Messico (13%)	Filippine (12%)	Giappone (11%)	Corea del Sud (6%)	Nigeria (6%)
3°	Canada	19.019	Indonesia (12%)	Cina (10%)	Giappone (9%)	Perù (7%)	Colombia (7%)
4°	Francia	17.798	Algeria (26%)	Belgio (12%)	Paesi Bassi (11%)	Marocco (7%)	Spagna (7%)
5°	Ucraina	18.116	Egitto (15%)	Indonesia (15%)	Bangladesh (9%)	Marocco (6%)	Tunisia (6%)

Frumento tenero: importazioni Italia da Ungheria e Francia

Principali fornitori di frumento tenero dell'Italia

	2018		2019		2020		2021 ¹	
	(000 t)	(%)	(000 t)	(%)	(000 t)	(%)	(000 t)	(%)
Mondo	5.209	100%	4.573	100%	4.355	100%	4.018	100%
Ungheria	888	17%	949	21%	1.143	26%	940	23%
Francia	784	15%	869	19%	809	19%	644	16%
Austria	466	9%	480	11%	444	10%	491	12%
Germania	236	5%	331	7%	314	7%	216	5%
Croazia	284	5%	119	3%	247	6%	226	6%
Ucraina	285	5%	224	5%	234	5%	122	3%

Bilancio di autoapprovvigionamento di alcuni prodotti agricoli nell'UE

Prodotto	% autoapprovvigionamento	
	2020/2021	2021/2022
Grano tenero	126,0	136,1
Grano duro	79,4	88,0
Orzo	123,9	119,4
Mais	81,7	85,3
Riso	103,2	106,9
Sorgo	71,2	93,9
Avena	114,2	109,0
Triticale	98,0	108,5
Altri cereali	114,5	93,3
Totale cereali	107,5	112,3
Oilseeds	55,4	60,3

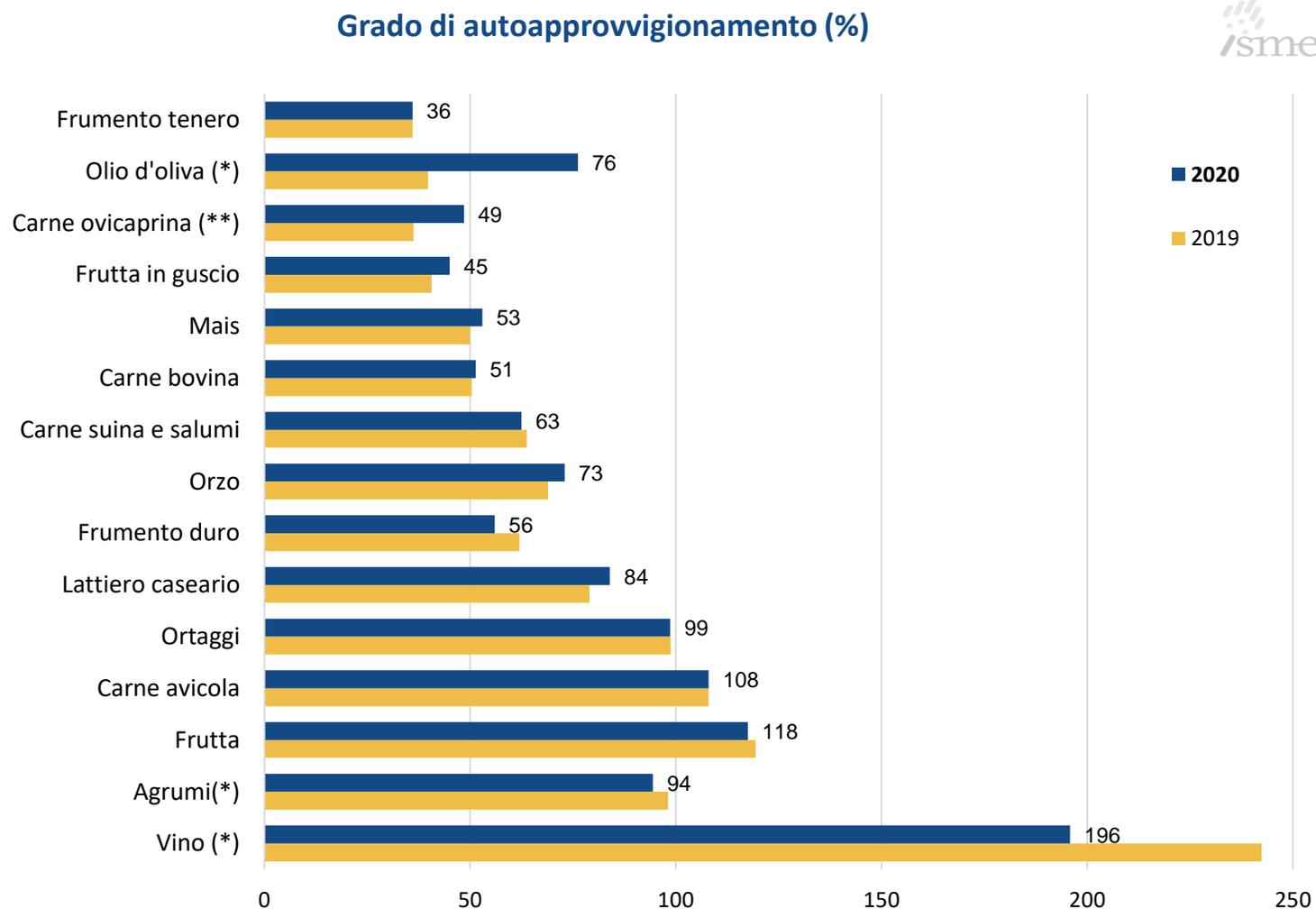






Autoapprovvigionamento Italia

Il grado di autoapprovvigionamento delle principali filiere agroalimentari nazionali



Fonte: ISMEA

(*) campagne 2018/19 e 2019/20

(**) Non sono considerate le macellazioni aziendali

LO SCENARIO DEL MERCATO DELLE COMMODITY

I fattori determinanti dei trend per frumento, mais e soia

COSTI

Gli alti prezzi di **fertilizzanti** e dei **prodotti energetici** costituiscono un limite alla ripresa produttiva

LOGISTICA

Il perdurare del blocco del porto di Shanghai (navi e container fermi), la situazione nel Mar Nero e nel Mare d'Azov costituiscono un **limite** rilevante al funzionamento delle filiere oltre che contribuire all'**aumento dei costi**

STOCK

Gli stock (in termini di giorni di consumo) mostrano tutti un cedimento, in qualche caso addirittura più ampio rispetto alle fasi storiche più critiche dei mercati. Ciò dipende anche da un **forte processo di concentrazione delle scorte**. In media, il 65% degli stock di mais, il 50% di tenero e il 55% di soia sono allocati in Cina che non è un paese esportatore. Di fatto, si tratta di quantità da non considerarsi nella disponibilità del mercato mondiale

CLIMA

Il **clima** sarà sempre più un **fattore determinante (e imprevedibile)** per i **risultati produttivi**. La siccità ha compromesso le campagne della soia e del frumento duro e rischia di pregiudicare anche per il prossimo raccolto per tenero e mais.

PRODUZIONE

Prima il Covid, poi la crisi in Ucraina, hanno riportato in primo piano il **ruolo della produzione agricola** nel garantire la **sicurezza alimentare** della popolazione mondiale (*food security*). Tenendo conto della crescita della domanda, bisognerà incrementare e proteggere (risk-management) le produzioni mondiali nei prossimi anni, senza trascurare la sostenibilità. Sarà fondamentale riportare e mantenere gli stock in un intervallo di sicurezza

FINANZA

In un contesto di ampia disponibilità di liquidità e di forte esposizione sui mercati finanziari, **le materie prime**, anche agricole, **sono spesso uno dei rifugi più immediati nelle situazioni di difficoltà**

CONSUMI

Nell'ultimo biennio, **la crescita della domanda cinese** (ripristino stock e riorganizzazione settore suinicolo) ha di fatto influenzato il mercato delle commodity agricole. L'atteso incremento della domanda mondiale nel medio-lungo periodo potrà ulteriormente **impattare sugli stock**

TENSIONI GEO POLITICHE

La **guerra russo-ucraina** e le sue conseguenze, gli *stop & go* di molti paesi esportatori sono tutti elementi che tendono a esacerbare una situazione già complessa

Quali fattori strutturali e congiunturali?

Fattori strutturali

- ✓ Aumento dei consumi mondiali
- ✓ Aumento di produzione
- ✓ Cambiamento climatico (incertezza e volatilità)
- ✓ Finanza

Fattori congiunturali

- ✓ Tensioni geopolitiche
- ✓ Logistica
- ✓ Costi di produzione
- ✓ Livello degli stock

Le politiche

✓ Politiche strutturali o congiunturali?

Il Green Deal & la strategia «A Farm to Fork»



GREEN DEAL = RIFORMA VERDE



Deriva dalla volontà dei cittadini europei di un'azione politica concreta in materia di cambiamenti climatici.



Principi fondamentali:

- **neutralità climatica** dell'unione europea entro il 2050;
- **ridurre le emissioni di CO₂** ed eliminare dall'atmosfera quella presente;
- sviluppare un' **economia circolare** fondata sull'utilizzo di **fonti rinnovabili**;
- transizione verde ed **equa**, che non lascia indietro nessuno.

Fonte: Commissione europea

IL GREEN DEAL EUROPEO: le politiche



Il Green Deal europeo:

le politiche



1. **Energia pulita:** la produzione e l'uso di energia rappresentano oltre il 75% delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE;
2. **Industria sostenibile:** promozione dell'utilizzo di materiali riciclati nell'ottica di un'economia pulita;
3. **Costruire e ristrutturare** in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale;
4. **Mobilità sostenibile**, sia pubblica che privata;
5. Maggiore tutela per **biodiversità, foreste, oceani**;
6. **Strategia “dal produttore al consumatore”**;
7. **Eliminazione dell'inquinamento.**

La strategia “A Farm to Fork”



A FARM TO FORK

COM(2020) 381 final del 20.05.2020



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.5.2020
COM(2020) 381 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

**Una strategia "Dal produttore al consumatore"
per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente**

I numeri della strategia



- **Ridurre del 50% l'uso di pesticidi chimici entro il 2030**
- **Ridurre del 50% l'uso di pesticidi più pericolosi entro il 2030**



- **Ridurre almeno del 50% le perdite di nutrienti**
- **Ridurre almeno del 20% l'uso di fertilizzanti entro il 2030**



- **Ridurre del 50% le vendite di sostanze antimicrobiche**



- **Il 25% del totale dei terreni agricoli dovrà essere dedicato all'agricoltura biologica entro il 2030**

Studi JRC su impatti F2F

Relazione tecnica sull'impatto della strategia Farm to Fork

- **calo della produzione agricola** Eu del 5-15%;
- **aumento del 10% dei costi di produzione** nell' Ue;
- tagli incisivi sugli allevamenti,
- una **contrazione delle esportazioni** di cereali, carni suine e avicole;
- peggioramento del **deficit commerciale** dell' UE per semi oleosi, ortofrutticoli, carni bovine, ovine e caprine;
- **aumento del 10% dei prezzi**, dovuto sostanzialmente alla maggiore dipendenza dalle importazioni in arrivo dai paesi terzi;
- non si avrebbero gli attesi benefici per l' ambiente (la riduzione di gas a effetto serra prevista dalle misure Ue verrebbe sostituita da rialzi equivalenti delle emissioni di gas serra dei paesi terzi, che aumenteranno le loro esportazioni per coprire il fabbisogno alimentare dei cittadini dell' Unione Europea).

UN CAMBIAMENTO PER LE IMPRESE AGRICOLE

➤ Anni 1950-1970

Agricoltura tradizionale

➤ Anni 1970-2000

Agricoltura industriale

➤ Anni 2000-2020

- Agricoltura multifunzionale(2000),
- Agricoltura sostenibile (2005),
- Intensificazione sostenibile (2012)

➤ Anni 2020

- **Agricoltura smart**

L'AGRICOLTURA SMART

Intelligente, veloce, furba, brillante, elegante, resiliente

Sostenibilità

Ambiente

Cambiamenti climatici

Benessere animale

Economia circolare

Bioeconomia

Innovazione

Agricoltura digitale

Robotica

Genetica (NBT)

Biostimolanti e biocontrollo

Blockchain

Innovazione organizzativa

Alimentazione

Nuovi prodotti

Alimenti sicuri e diversificati

Alimenti di qualità, nutrienti, naturali, etici

Prezzi accessibili

Integrazione nella filiera

Creazione di valore in prodotti e territori

Resilienza

Cambiamento

Capacità di adattamento

Gestione del rischio

Sostenibilità e sicurezza alimentare

1. **Produttività**
2. **Transizione ecologica**
3. Grande ruolo per l'agricoltura nei prossimi anni
4. L'agricoltura deve soddisfare più esigenze: **cibo, ambiente, energia**
5. **Senza sostenibilità non ci sarà neanche la sicurezza alimentare**
6. Come? Con l'agricoltura smart, con l'**innovazione**



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Angelo Frascarelli
a.frascarelli@ismaea.it

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismaeofficial